

VareseNews

Lega e Penati, idee diverse per “salvare” Malpensa

Pubblicato: Lunedì 5 Gennaio 2009

Lega Nord e Provincia di Milano si muovono per cercare di risolvere la critica situazione di Malpensa. Dalla segreteria del Carroccio, riunita in via Bellerio a Milano agli “ordini” del senatur Umberto Bossi, è uscita la linea del partito padano: “Resta la risoluta **volontà di difesa e di sostegno dell’aeroporto di Malpensa** quale *hub* internazionale e della relativa occupazione – si legge nella nota diffusa dalla Lega Nord -. Riteniamo che il partner ideale per Cai debba essere Lufthansa, unica compagnia in grado di garantire occupazione, servizi di livello internazionale ed i 2 hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino. In caso di decisioni industriali diverse da parte di Cai il governo non potrà che liberalizzare i diritti di traffico aereo con effetto immediato, garantendo così l’effettiva concorrenza su tutte le tratte, ivi compresa quella Milano-Roma. **In ogni caso il governo dovrà inoltre garantire ai lavoratori coinvolti il medesimo trattamento e gli stessi ammortizzatori sociali già previsti per i dipendenti Alitalia**”. A tal fine, conclude la nota del Carroccio, il segretario federale, Umberto Bossi, incontrerà il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, già mercoledì 7 gennaio.

Il presidente della provincia di Milano Filippo Penati, che ha convocato per **giovedì 8 gennaio il “Malpensa Day”**, è invece intervenuto per cercare un accordo con Regione Comune di Milano: “Chiedo a Comune e Regione se sono disposti a sottoscrivere tutti insieme una piattaforma per rivendicare la liberalizzazione dei diritti di volo e ad aprire una vertenza formale col governo”. **Penati ha poi attaccato “i patrioti di Cai** che dovevano garantire l’italianità dell’operazione e poi isolano Malpensa. Mi chiedo – ha aggiunto – se a Cai abbiamo consegnato slot e aerei oppure il monopolio del traffico aereo nel nostro Paese. Una linea comune è possibile, come quando sul tema della liberalizzazione degli slot, ai tempi del governo Prodi le autorità lombarde erano concordi. **Oggi Camera di Commercio e Assolombarda non dicono più una parola** – ha sottolineato Penati – perché un pezzo del loro mondo è finito a fare il socio di Cai e la liberalizzazione andrebbe a ledere il monopolio della nuova Alitalia. E’ paradossale che un uomo di sinistra come me debba alzare la voce in favore del rispetto delle regole di mercato”. In occasione del “Malpensa day” di giovedì 8 gennaio, cui sono stati invitati i presidenti delle province di Varese, Novara e Verbania ci sarà un primo incontro con il presidente di Sea Giuseppe Bonomi. Seguiranno incontri con le organizzazioni sindacali e con le associazioni che rappresentano le categorie economiche (commercianti, artigiani, cooperative). **I sindacati**, anch’essi interessati ad incontrare Formigoni, intanto hanno annunciato manifestazione e corteo in aeroporto per difendere i lavoratori del comparto cargo, i quali con la dismissione dell’attività di Alitalia a partire dal 13 gennaio rischiano il licenziamento: appuntamento **alle 8 di mercoledì 7 gennaio nello scalo merci dell’aeroporto di Malpensa**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it